



COMUNE DI POVOLETTO

PROVINCIA DI UDINE

Nr. **27** Reg. Del.

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2020.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventidue** del mese di **aprile** alle ore **18:20**, nella sede comunale, in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta Comunale

Intervennero i Signori

CASTENETTO GIULIANO	SINDACO	P
MARCHINA PAOLO	VICE SINDACO	P
SARA ALESSANDRO	ASSESSORE	P
MACOR RUDI	ASSESSORE	P
TRACOGNA BRUNA	ASSESSORE	P
ROSSI LISA	ASSESSORE	P
TARNOLD MARA	ASSESSORE	P

Partecipa il Segretario Comunale **RUSSI ROBERTO**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor **CASTENETTO GIULIANO** nella sua qualità di **SINDACO**, ed espone gli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno. Su questi la Giunta Comunale adotta la seguente **DELIBERAZIONE**

PARERI ALLEGATI PARTE INTEGRANTE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
GIUNTALE N. 27 DEL 22-04-21

Ufficio: FINANZIARIO

PARERE TECNICO

Art.49 comma 1 del Tuel del 18.08.2000, n.267
Parere Tecnico Favorevole

Povoletto, 22-04-21

Il Responsabile Servizio
f.to RUSSI ROBERTO

PARERE CONTABILE

Art.49 comma 1 del Tuel del 18.08.2000, n.267
Parere Contabile Favorevole

Povoletto, 22-04-21

Il Responsabile Servizi Finanziari
f.to RUSSI ROBERTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VISTI i seguenti atti:

- delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 08.04.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023;
- delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 08.04.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (D.U.P.) per il periodo 2021-2023;

VISTI:

- l'articolo 228, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

PRESO ATTO che in base al punto 9 del Principio contabile della competenza finanziaria potenziata, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;
- l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione inizialmente prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno contabile;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

RICHIAMATA la determinazione n. 447 del 29.12.2020 del Responsabile dell’Area Finanziaria con la quale è stata disposta, ai sensi dell’art. 175 comma 5 quater lettera b) del TUEL 267/2000, una variazione di esigibilità in corso d’anno i cui risultati finali vengono compresi e riassorbiti dal presente riaccertamento ordinario;

DATO ATTO che con la presente deliberazione si intende correttamente assolto l’onere di comunicazione periodica alla Giunta delle variazioni di esigibilità di cui al medesimo art. 175 comma 5-quater lettera b);

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (All. n.4/2 al D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il Riaccertamento Ordinario dei residui;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n.118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

DATO ATTO che il servizio finanziario dell'Ente ha trasmesso ai Responsabili dei servizi comunali la tabella dei residui attivi e passivi di propria competenza risultanti dalle scritture contabili dell'Ente, al fine di effettuare, nel rispetto di quanto sopra riportato, la verifica sulla consistenza e l'esigibilità dei residui, secondo i nuovi principi contabili applicati al fine di rilevare:

- le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi, rispetto al 31 dicembre 2019, nei quali l'esigibilità avrà scadenza;

CONSIDERATO che ciascun ufficio di settore ha provveduto ad analizzare i residui esistenti nei capitoli di propria competenza ed a rideterminare quali residui dovessero essere eliminati e/o riscritti;

CONSIDERATO che il servizio finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate sulla base delle disposizioni impartite dai singoli responsabili di servizio;

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

DATO ATTO CHE:

- non si è proceduto ad un ulteriore incremento del Fondo pluriennale vincolato rispetto alla richiamata determinazione n. 447 del 29.12.2020 del Responsabile dell'Area Finanziaria;
- il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, costituito dal risultato derivante dalla differenza tra l'ammontare complessivo degli impegni al 31.12.2020 cancellati e reimputati nel 2021 e l'ammontare degli accertamenti al 31.12.2020 cancellati e reimputati nel 2021, è così quantificato:

Fondo pluriennale vincolato	Parte corrente	Conto capitale
-----------------------------	----------------	----------------

Fondo pluriennale vincolato emerso con variazione di esigibilità nell'anno 2020 (det. 447/2020)	50.699,28	846.258,36
Impegni al 31.12.2020 cancellati e reimputati nell'anno 2021	0,00	0,00
Accertamenti al 31.12.2020 cancellati e reimputati nell'anno 2021	0,00	0,00
Differenza = incremento FPV 2020	50.699,28	846.258,36

RICHIAMATO l'art. 57 comma 2 – quater del D. L. 124/2019 che, abrogando i commi 1 e 3 dell'art. 216 del TUEL, dispone il decadere dell'obbligo di trasmissione al Tesoriere delle variazioni di bilancio;

VISTE le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

All. 1) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 in seguito alla variazione di esigibilità in corso d'anno 2020, i cui risultati finali vengono compresi e riassorbiti dal presente riaccertamento;

All. 2) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2021 per allineamento cassa;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nel seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

All. 4) Elenco residui attivi mantenuti in conto residui al 31.12.2020;

All. 5) Elenco residui passivi mantenuti in conto residui al 31.12.2020;

All. 6) Elenco dei residui attivi dichiarati insussistenti e cancellati dal conto residui 2020;

All. 7) Elenco dei residui passivi dichiarati insussistenti e cancellati dal conto residui 2020;

All. 8) Relazione tecnico – finanziaria;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 del Dirigente del Servizio Finanziario;

DATO ATTO del parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziario allegato al presente provvedimento;

PROPONE

1. DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2020, di cui all'art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2020, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono disponibili presso l'Area Finanziaria dell'Ente:

All. 4) Elenco residui attivi mantenuti in conto residui al 31.12.2020;

All. 5) Elenco residui passivi mantenuti in conto residui al 31.12.2020;

All. 6) Elenco dei residui attivi dichiarati insussistenti e cancellati dal conto residui 2020;

All. 7) Elenco dei residui passivi dichiarati insussistenti e cancellati dal conto residui 2020;

2. DI DARE ATTO che a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nel bilancio di previsione esercizio 2021, 2022 e 2023 non è stato incrementato/diminuito e risulta così confermato:

Fondo pluriennale vincolato	Parte corrente	Conto capitale
Fondo pluriennale vincolato emerso con variazione di esigibilità nell'anno 2020 (det. 447/2020)	50.699,28	846.258,36
Impegni al 31.12.2020 cancellati e reimputati nell'anno 2021	0,00	0,00
Accertamenti al 31.12.2020 cancellati e reimputati nell'anno 2021	0,00	0,00
Differenza = incremento FPV 2020	50.699,28	846.258,36

3. DI APPROVARE le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, nonché del bilancio, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che si trovano disponibili presso l'Area Finanziaria dell'Ente:
All. 1) Variazione del Bilancio previsione finanziario 2020-2022;
All. 2) Variazione del Bilancio di previsione 2021 per allineamento di cassa;
4. DI DARE ATTO CHE le risultanze del presente riaccertamento comprendono anche quelle apportate con la determinazione del Responsabile del Servizio finanziario 447 del 29.12.2020, che, nel loro insieme, confluiranno nel rendiconto 2020, così come meglio specificato nell'allegata Relazione tecnico-finanziaria;
5. DI DARE ATTO CHE a seguito delle variazioni di cui sopra risulta mantenuto il pareggio finanziario e tutti gli equilibri generali del bilancio;
6. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L. R. 11 dicembre 2003 n. 21 e s.m.i.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione a fianco riportata;

VISTI:

- il parere di regolarità tecnica favorevole espresso, dal Responsabile del servizio interessato, sulla proposta;
- il parere di regolarità contabile favorevole espresso, dal Responsabile del servizio finanziario, sulla proposta;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. DI APPROVARE la proposta di cui a fianco che si intende integralmente richiamata;
2. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L. R. 11 dicembre 2003 n. 21 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to CASTENETTO GIULIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to RUSSI ROBERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente deliberazione È STATA affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 23-04-2021 al 08-05-2021.

Addì 23-04-21

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
f.to Clochiatti Maura

ESECUTIVITÀ E COMUNICAZIONE

- ☒ Esecutiva dalla sua data
- ☐ Esecutiva decorso il termine di pubblicazione (quindici giorni)
- ☐ Esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- ☒ La presente deliberazione è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data 23-04-21
- ☐ Sono pervenuti reclami e/o denunce e/o richieste di controllo

Addì 23-04-21

IL RESPONSABILE INCARICATO
f.to Clochiatti Maura

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Addì 23-04-21

IL RESPONSABILE INCARICATO
Clochiatti Maura